

**FIACCOLATA PER LUCA E VERONICA**

**In tanti ieri sera  
per ricordare  
le due tragedie  
al Forte Belvedere**

Alle pagine 6 e 7



**DOLORE BELVEDERE -  
DI MAMME**

## LE TRAGEDIE

## «Chiediamo giustizia e verità per Luca

Ieri sera in tanti alla fiaccolata «guidata» dalle mamme delle due giovani vittime

di DANIELE TIRINNANZI

## LE DATE

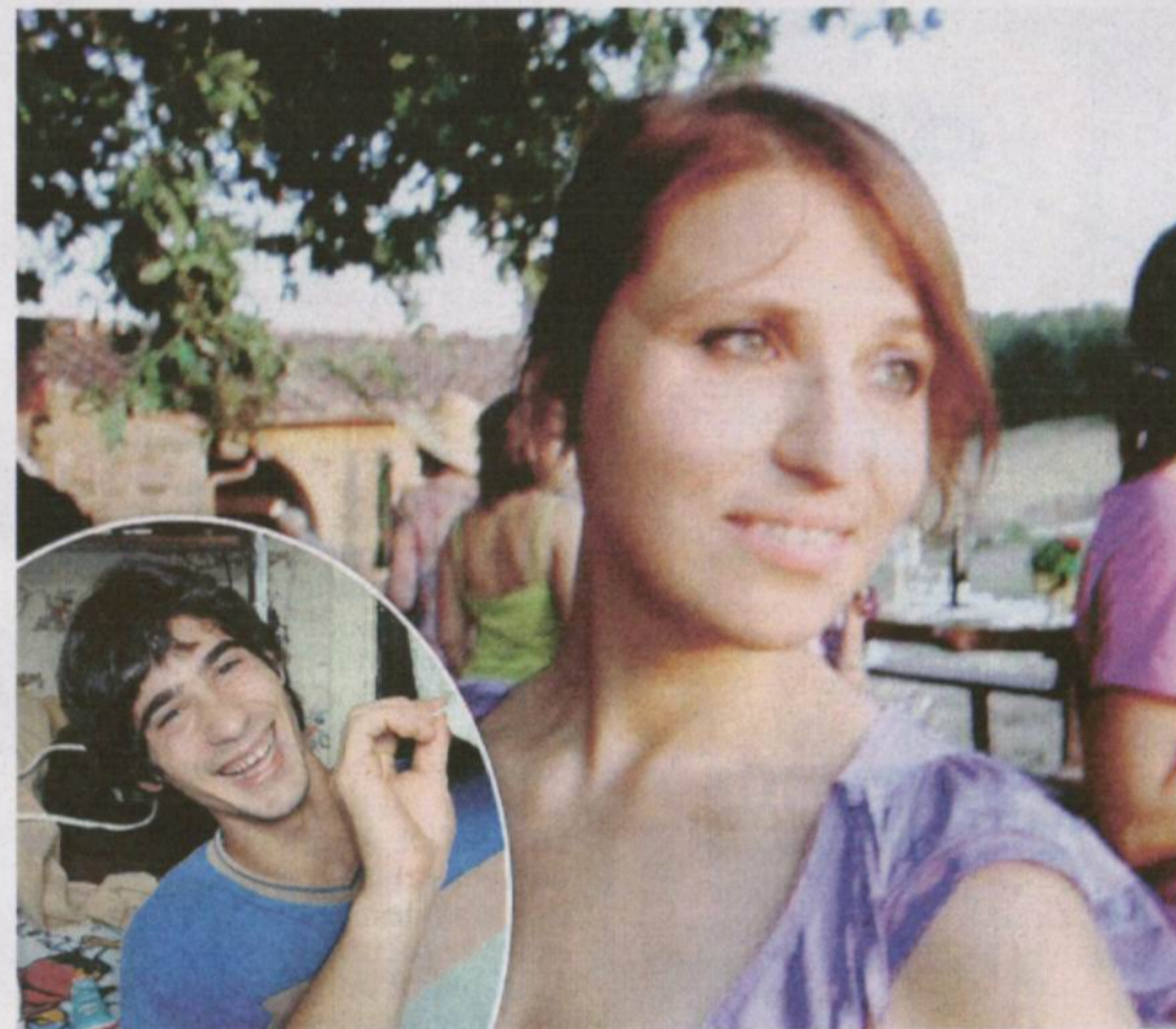
## 15 luglio 2008

Il 15 luglio 2008 Veronica Locatelli sta festeggiando il compleanno alla mostra di David LaChapelle: forse per raggiungere il fidanzato attraversa il parapetto e precipita per nove metri

## 3 settembre 2006

Luca Raso il 3 settembre del 2006 è in vacanza a Firenze: è sdraiato su uno dei prati del Forte Corre verso il bastione, salta il camminamento pedonale che divide il prato dal muro di cinta e vola nel vuoto

A VOLTE, si dice, deve accadere l'irreparabile perchè qualcosa cambi. Stavolta, neppure questo è bastato. Hanno trovato la porta del Forte Belvedere chiusa e incatenata, così come l'avevano lasciata un anno fa, Anna Maria Locatelli, madre di Veronica, morta a 37 anni il 15 luglio 2008 per una caduta fatale dalla cannoniera del Forte, e Angela Manni Raso, madre di Luca, anche lui scomparso per un tragico volo la notte del 3 settembre 2006, a soli 20 anni. Due giovani vite stroncate dal destino e dalla sicurezza approssimativa in cui ancora versa uno dei luoghi più belli di Firenze: sono bastate la notte, il buio, un'illuminazione scarsa e un parapetto troppo basso per causare due tragedie. Ieri sera, insieme a decine di persone, parenti e tanti amici, le madri dei ragazzi hanno dato vita ad una nuova fiaccolata "per chiedere



**SORRISO SOLARE** Veronica Locatelli era insegnante tutor all'Università di scienze della formazione e, nel tondo, Luca Raso

giustizia e verità, per Veronica e per Luca", dopo quella dello scorso anno. In decine hanno sfilato da piazza della Signoria, hanno attraversato Ponte Vecchio e hanno raggiunto il Forte, dove hanno pregato e lasciato volare in cielo tanti palloncini colorati, perchè "raggiungessero Veronica e Luca, per far loro sapere che siamo qui". La rab-

## IL RICORDO

In piazza Santo Spirito gli amici hanno proiettato i cortometraggi

bia e il dolore inconsolabile di due madri non si cancellano in una vita, e a due anni di distanza la loro commozione è ancora viva. Stretta nel calore di chi voleva bene a Veronica, mamma Anna Maria stringeva forte la propria fiaccola tra le mani. "Sono disperata, proprio come quel giorno di due anni fa - ha detto

## LE TRAPPOLE NASCOSTE

IN DUE ANNI I DRAMMI SI SONO RIPETUTI CON UNA DINAMICA MOLTO SIMILE NELLA TRAGICITA' LE ACCUSE MOSSE: «TROPPE NEGLIGENZE»

## PERICOLI INVISIBILI

SONO PRECIPITATI DALLO STESSO ANGOLO DELLA STRUTTURA MEDICEA ANCHE DIVERSI CANI: LE SEGNALAZIONI SONO STATE INUTILI

## e Veronica»

fino al Forte, ancora chiuso

con un filo di voce -. Ho fiducia nella magistratura, sta facendo un ottimo lavoro. Adesso devono essere individuati i responsabili della morte di mia figlia e di Luca. C'è una delibera comunale del 1999 che prescriveva la messa in sicurezza del Forte Belvedere, oggi siamo qui per piangere due vittime. Il Forte è chiuso solo adesso, è il segno che qualcuno nella passata amministrazione non ha fatto il suo dovere. A pagare sono stati due giovani". Proprio la messa in sicurezza del Forte è un nodo ancora aperto per la politica fiorentina. Solo poche settimane fa, la magistratura ha bocciato il secondo progetto di ristrutturazione dell'area presentato dal Comune. Il primo progetto ha avuto invece lo stop della sovrintendenza. Per agosto Palazzo Vecchio aveva annunciato un nuovo piano, elaborato grazie a una consulenza esterna da 20mila euro. Comunque vada, prima del 2011 il Forte Belvedere non riaprirà. "Chiedetevi perchè

non riapre il Forte, voi fiorentini - sospira con la voce spezzata Angela Raso, madre di Luca, giovanissimo studente romano -. Quella di questa sera è una marcia del ricordo. E ricorda a noi e a voi perchè ancora ci sono quelle catene. Sono state le negligenze di qualcuno a provocare due vittime innocenti, è una cosa vergognosa. Ancora mi sento chiedere perchè il Forte sia chiuso: fossi in voi fiorentini, proverei un po' di imbarazzo". Il corteo, composto da decine di persone, dopo aver attraversato il centro e raggiunto il Forte, ha concluso la sua marcia in piazza Santo Spirito, dove sono stati proiettati i cortometraggi di Veronica, tutor all'Università presso la facoltà di Scienze della formazione, ma vera e propria "acrobata della cinepresa", come la chiamavano gli amici più stretti. Alla marcia ha partecipato anche Luca Fondelli, il padre di Carlotta, la ragazza travolta e uccisa da un'auto dei vigili urbani poco meno di un anno fa.



**DOLORE** Sopra, la fiaccolata per Veronica e Luca fino al Forte Belvedere, ancora chiuso dal 16 luglio 2008 per problemi di sicurezza; a destra il padre di Carlotta Fondelli con la mamma di Veronica